

Il Polo per l'infanzia e la coerenza educativa. Cosa avviene nei Poli?  
 Percorsi di continuità 0-6 come ricerche di coerenza educativa.

## Il gioco, la scelta e l'autonomia: costruire l'identità nel Polo zero-sei

Polo per l'infanzia 0/6 Isola Blu

16 bambini dai 15 ai 36 mesi e 26 bambini dai 3 ai 6 anni - Comune di Rimini-Emilia Romagna

### Obiettivi

## CENTRALITA'

#### -DEL BAMBINO

Ogni bambino con la sua unicità è al centro dell'azione educativa, è il protagonista in un contesto ricco di relazioni intense.



#### -DEL GIOCO SPONTANEO

Strumento di crescita e apprendimento attivo e profondo, grazie al quale sperimentare il mondo a proprio ritmo e stile.



#### -DELLE FAMIGLIE

I genitori sono considerati fondamentali alleati nella costruzione del nuovo percorso educativo e coinvolti nel viverlo insieme.



#### -DELLA SCELTA

Dare fiducia al bambino e riconoscere la sua capacità di scegliere in uno spazio pensato per offrire esperienze ricche, diversificate e inclusive.



### Durata del progetto

- a.e. 2019-2020 ci si interroga sulla potenzialità educativa rappresentata dalla presenza di bambini nella fascia 0-6 anni. Si programmano momenti di intersezione "a porte aperte". Aprire le porte "apre le menti". Il COVID interrompe la sperimentazione.
- 2020 La Giunta Comunale del Comune di Rimini delibera l'atto di indirizzo per l'istituzione dei Poli per l'infanzia e dei percorsi per l'infanzia (0-6 anni).
- A.e. 2020-2021: il COVID impone l'esperienza della separazione in "bolle" ma il gruppo di lavoro educativo continua a confrontarsi e a condividere scelte educative.
- A.e. 2021-2022, ancora presente il COVID, il Dirigente dei Servizi Educativi accoglie la richiesta di sperimentare l'Isola Blu come una sola "bolla/sezione" permettendo di programmare attività in un'ottica 0/6 anni. L'attivazione del Polo per l'infanzia 0-6 Isola Blu viene comunicata alla Regione Emilia-Romagna.
- Dall'a.e. 2022-23 ad oggi il processo di riflessione che porta al cambiamento delle pratiche è un tratto distintivo del funzionamento del gruppo di lavoro per individuare modalità innovative a sostegno della qualità dell'esperienza educativa in un'ottica zero-sei.

## Il gioco, la scelta e l'autonomia: costruire l'identità nel Polo zerosei

### Articolazione del percorso

Il gruppo di lavoro educativo decide di investire in una riprogettazione dei momenti educativi dell'accoglienza e del pasto. La prospettiva zerosei arriva a permeare la proposta educativa complessiva del Polo.



#### -Accoglienza

Il bambino può scegliere lo spazio, sapendo gli adulti presenti ad accoglierlo; vivere relazioni diversificate e arricchenti avendo a disposizione una pluralità di giochi. Oggi l'accoglienza si realizza quotidianamente con questa modalità.



#### -Buffet della frutta

Durante il momento dell'accoglienza i bambini hanno a disposizione un tempo disteso nel quale scegliere liberamente quando consumare la frutta, supportati se necessario dagli adulti.



#### -Pranzo

Il bambino ha la possibilità di sviluppare autonomia e modalità per entrare in relazione con bambini e adulti. Viene allestito il buffet per servirsi in autonomia i bis. Oggi il pranzo si realizza quotidianamente con questa modalità.

#### -Gioco spontaneo

Riscoperta del valore del gioco in una prospettiva 0-6 con rivisitazione degli spazi per renderli aperti, differenziati e connotati con materiali "intelligenti" che alimentano la naturale curiosità dei bambini.



#### -La scoperta del territorio

Il Polo esce dai confini del servizio abbracciando il territorio, sfruttando le opportunità offerte per arricchire l'esperienza in modo attivo e partecipato.



### Verifica del progetto

Avviene quotidianamente, si fonda sull'osservazione e sull'ascolto che in modo ricorsivo conducono all'introduzione di altri cambiamenti. La possibilità di scelta rende i bambini più sereni nell'affrontare il percorso di crescita con il loro personale "passo".

### Ricaduta in termini organizzativi e gestionali

Formazione congiunta educatori ed insegnanti; continuità educativa per garantire la possibilità di vivere il polo per cinque anni; tempi e spazi ripensati in un'ottica unitaria zerosei; momenti di partecipazione delle famiglie congiunti (riunioni, colloqui).